



Comune
di Ravenna



**AGENDA
DIGITALE
RAVENNA**

REPORT SINTETICO PRIMO INCONTRO COWORKING DI RAVENNA

21-12-2016 c/o Colabora

PARTECIPANTI

Centuria/Colabora:

Laura Saragoni l.saragoni@centuria-agenzia.it

Kirecò e Colabora:

Antonio Lazzari antonio.l@kireco.eu

Cresco e Aster:

Nicolò Pranzini cresco@comune.ra.it

Feem:

Cecilia Mezzano cecilia.mezzano@feem.it

Giulia Gulminelli giulia.gulminelli@feem.it

Piattaforma XL/Officina Meme:

Elisa Greco officinameme@gmail.com

Lara Bissi info@meme-exchange.eu

Cifla:

Sabrina Mascia internazionale@fondazioneflaminia.it

Francesco Matteucci fmatteucci@libero.it

Comune di Ravenna:

Francesco Di Scianni francescodiscianni@comune.ra.it

Barbara Domenichini bdomenichini@comune.ra.it

Agenda Digitale Ravenna:

Andrea Caccia agendadigitaleravenna@comune.ra.it

ASSENTI MA INTERESSATE: Marianna Panebarco (Raffineria 42), Deda Fiorni (urban fabbrica).
Da valutare invito ad altri gruppi (es. FabLab)

PREMESSA

L'incontro è stato organizzato da Agenda Digitale (AD), un progetto di partecipazione del Comune di Ravenna nato nel 2013 grazie al finanziamento della Regione Emilia Romagna. AD ha redatto

con le persone interessate (cittadini, aziende, Enti Locali) una proposta di Agenda Digitale Locale del Comune, che ha assunto come impegni diverse delle proposte e altre iniziative. Negli anni successivi ha monitorato lo stato di avanzamento degli impegni presi dal Comune, ed ha realizzato diversi eventi divulgativi e partecipativi sui temi della digitalizzazione della PA e delle nuove opportunità e sfide poste al Comune, ai cittadini e alle aziende dallo sviluppo tecnologico e comunicativo. Fra le tematiche identificate come prioritarie per AD vi sono anche i CREATIVE LABS, siano essi coworking, incubatori, fablab o comunque spazi di nuova concezione in cui offrire opportunità di collaborazione e sviluppo a 360°.

Agenda Digitale è un progetto trasversale degli Assessorati Ravenna Digitale, Smart City e Partecipazione, gestito dagli operatori di Villaggio Globale Coop. Sociale.

L'incontro è stato facilitato da Andrea Caccia.

www.agendadigitaleravenna.it

Ordine del giorno:

- **Presentazioni**
- **Valutazione interesse per collaborazioni tra i vari gestori di coworking**
- **Possibili criticità**
- **Individuazione proposte concrete possibili e realizzabili**
- **Prossimi passi**

PRESENTAZIONI – ELEMENTI DI SINTESI

I coworking di Ravenna città sono al momento 6 ed hanno un'età media di 1 anno.

2 sono stati co-progettati e finanziati dal Comune con altri enti (FEEM e Fondazione Flaminia per Colabora, ASTER, Tavolo Provinciale Imprese, CAMPUS UNIBO e Fondazione Flaminia per Cresco), 4 sono privati (Raffineria 42, Kirecò, Urban Fabrica e Piattaforma XL).

Caratterizzazione dei coworking: Piattaforma XL aggrega professionisti del settore creativo/culturale, con una specificità relativa all'urbanistica e alla rigenerazione;

Kirecò è specializzato sulla sostenibilità ambientale e sull'innovazione sociale;

Cresco nasce per le industrie culturali e creative, e innovazione sociale, ma i suoi coworkers temporary hanno anche altri profili;

Colabora incuba 4 gruppi e startup, ed ha spazi di coworking.

Selezione dei coworkers: per Cresco e Colabora bando pubblico, più accesso a pagamento per le postazioni di coworking senza incubazione/sostegno specifico. Kirecò seleziona i progetti che gli vengono presentati, di cui poi cura anche il sostegno per lo sviluppo.

Le **postazioni** di coworking degli spazi sono in gran parte o quasi tutte assegnate; a Colabora (che è lo spazio di nascita più recente) ci sono più spazi liberi. Urban Fabrica non ha vere e proprie postazioni.

Tutti i coworking non si limitano ad offrire spazi di lavoro e servizi in condivisione, ma curano anche l'aspetto delle collaborazioni (dal supporto e confronto alla condivisione di occasioni di lavoro), la formazione e la ricerca.

INTERESSE A COLLABORARE

Tutti i gestori dei coworking presenti (e anche indirettamente Raffineria 42) confermano il loro interesse a collaborare concretamente, e quasi tutti hanno iniziato a farlo in particolare in occasione di eventi pubblici (inviti, inviti ad altri coworking a presentarsi).

POSSIBILI CRITICITA'

Al fine di riflettere in modo pragmatico e concreto sulle possibili collaborazioni da instaurare, il facilitatore ha sollecitato l'esplicitazione delle eventuali criticità che i gestori individuano. E' condivisa in particolare la prima, più dibattute le altre:

- Il poco tempo a disposizione: i gestori dei coworking seguono diversi progetti lavorativi. Le collaborazioni devono quindi essere agili e non richiedere sforzi non sostenibili. La disponibilità a collaborare e ad incontrarsi periodicamente c'è ma è vincolata ad una reale efficacia delle azioni condivise
- Territorio solo parzialmente fertile (pronto) per la modalità di lavoro del coworking, che non è solo condivisione di spazi meno costosi, ma un modo di lavorare differente.
- Mancanza di un territorio fertile per la nascita e lo sviluppo di startup: persone/gruppi con idee valide; idee capaci di diventare imprenditoriali; imprese interessate a sostenerle, ricercarle...

PROPOSTE CONCRETE/REALIZZABILI PER COLLABORARE

1. Organizzare incontri periodici di questo tipo, con cadenza temporale costante (hp 3 o 4 all'anno), finalizzati ad un reciproco aggiornamento e all'organizzazione di eventi o progetti congiunti.

Si segnala la necessità di facilitazione di gruppo, per esempio per avere per tempo informazioni e arrivare agli incontri successivi pronti, con proposte, in modo che gli incontri siano produttivi.

2. Realizzare eventi divulgativi sui temi del coworking e dell'innovazione in modo congiunto, al fine di fare crescere il territorio e permettere la diffusione di conoscenze.

Si propongono per esempio incontri nei quali raccontare concretamente che cosa fanno gli enti gestori con i coworkers per sostenerli nello sviluppo dei loro progetti/idee.

Un target preferenziale potrebbe essere anche quello delle scuole secondarie, alle quali si potrebbero offrire incontri formativi da replicare sul territorio.

Altri destinatari ai quali mirare sono le aziende e i freelance (si potrebbe attingere dal registro delle partite iva della Camera di Commercio oppure condividere tra coworking i propri database).

3. Aprire gli incontri formativi ai coworkers degli altri spazi (come già avviene tra Colabora e Cresco).
4. Creare uno spazio/pagina web con tutti gli spazi di coworking (si propone di utilizzare una pagina del sito del Comune, o dell'Informagiovani)

PROSSIMI PASSI – DA COSA PARTIRE?

1. Cifla e Aster propongono di iniziare condividendo l'organizzazione di un ciclo di incontri a cadenza mensile dedicati ai temi dell'innovazione, di taglio concreto e divulgativo (innovazione for dummies). Si tratta di incontri che comunque verranno organizzati da Cifla e ASTER, ma che si propone di condividere e magari realizzare insieme in particolare il primo dedicato a coworking e incubatori da svolgersi nel contesto della Startup European Week (6-10/02/2016). Aster e Cifla mettono a disposizione le ore/lavoro di persone che coordinano l'organizzazione e la loro rete di partner.

Si concorda un incontro dedicato a questo percorso ed in particolare il primo evento dedicato a coworking e incubatori per VENERDI 13 GENNAIO ORE 10.00 PRESSO COLABORA.

2. Alcuni partecipanti richiedono come condizione all'eventuale continuità del percorso di incontri e di collaborazione un taglio chiaro da parte del Comune. Si richiede in particolare al Comune di chiarire se e come intende partecipare (o coordinare) il gruppo di lavoro (che cosa fa il Comune?); di dare un mandato al gruppo di lavoro e riconoscerlo.

Andrea Caccia

Agenda Digitale Ravenna

agendadigitaleravenna@comune.ra.it